



● ITALIA

I giovani di oggi: delusi dal web e dalla politica, credono solo nella famiglia



INTERNET (16 Aprile 2014) - Una generazione responsabile, disincantata e pragmatica, che salva gran poco dei pilastri della nostra società. E' il quadro dei giovani tra i 17 e i 19 anni che emerge dalla Ricerca 'Generazione Proteo. Giovani italiani: solisti fuoriclasse', curata dal Laboratorio di Ricerca Socio Economica della Link Campus University, che con questa indagine ha aperto un...

● ITALIA

I giovani di oggi: delusi dal web e dalla politica, credono solo nella famiglia

Indagine Link Campus University: i giovani di oggi 'solisti fuoriclasse' che non credono nella politica e nel web come strumento di democrazia e puntano alla famiglia.

INTERNET - Una generazione responsabile, disincantata e pragmatica, che salva gran poco dei pilastri della nostra società. E' il quadro dei giovani tra i 17 e i 19 anni che emerge dalla Ricerca

'**Generazione Proteo. Giovani italiani: solisti fuoriclasse**', curata dal Laboratorio di Ricerca Socio Economica della **Link Campus University**, che con questa indagine ha aperto un Osservatorio permanente sui giovani.



Il direttore di Link Lab, il sociologo **Nicola Ferrigni**, li definisce 'solisti fuoriclasse'.

"Monadi, solisti - ha commentato Ferrigni - che faticano a trovare armonia nella propria orchestra, rappresentata dalla propria classe, dal proprio gruppo, dal proprio Paese di cui non ci si sente più orgogliosi, di cui si condanna l'instabilità politica e che si vorrebbe lasciare per un periodo".

I figli della crisi economica, politica e ideologica che ha segnato gli ultimi anni del Paese, si presentano così: tengono più alla famiglia e all'amicizia che al successo, più al lavoro che al denaro, più all'intelligenza rispetto alla bellezza. Il 97,5% ritiene la famiglia, il pilastro della società, un porto sicuro, al punto da, come ha ossevato Ferrigni, "*attribuire ai genitori il fascino del mito*".

Si interessano alla politica ma ne bocciano sonoramente la classe dirigente così come tutte le altre Istituzioni, tra Parlamento, partiti, Chiesa, forze dell'ordine, Ue e alte cariche dello Stato che registrano una valutazione insufficiente. Quasi 8 su 10 vogliono, però, votare alle prossime elezioni politiche.

Per quanto riguarda il rapporto con internet 2 su 3 credono che non garantisca democrazia e partecipazione e 3 su 4 ritengono poco o per nulla credibile l'informazione riportata su **Facebook** mentre il canale più utilizzato per informarsi è il 'vecchio' tg (43,7%).

16 Aprile 2014 - notizia 224441
© 2002-2014 Key4biz

Raffaella Natale